### REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

#### **GIUNTA REGIONALE**

Atto del Dirigente a firma

unica:

DETERMINAZIONE nº 13485 del 17/12/2009

**Proposta:** DPG/2009/16388 del 17/12/2009

Struttura proponente: SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA

Oggetto: L.R. 1/2008. APPROVAZIONE MODULISTICA PER LA PROPOSTA DI

ISCRIZIONE AL REPERTORIO VOLONTARIO REGIONALE DELLE RISORSE

GENETICHE AGRARIE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Firmatario: GIANCARLO CARGIOLI in qualità di Responsabile di servizio

**Luogo di adozione:** BOLOGNA data: 17/12/2009

### SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

#### **IL RESPONSABILE**

Vista la L.R. 29 gennaio 2008, n. 1, "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario nel territorio emiliano-romagnolo";

Richiamati in particolare i sottocitati articoli della predetta legge:

- l'articolo 5, il quale stabilisce che è istituito il Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, di seguito denominato Repertorio;
- l'articolo 6, il quale prevede le modalità per l'iscrizione al suddetto Repertorio;

Richiamata, inoltre, la deliberazione della Giunta regionale n. 1469, in data 15 settembre 2008, recante "Legge regionale 29 gennaio 2008, n. 1 "Tutela del patrimonio di razze e varietà locali di interesse agrario nel territorio emiliano-romagnolo". Criteri di attuazione", ed in particolare il punto B. "Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche indigene agrarie" dell'allegato quale parte integrante della deliberazione suddetta che prevede, tra l'altro:

- che il Responsabile del Servizio Sviluppo del Sistema Agroalimentare definisca la modulistica per la proposta di iscrizione al Repertorio delle risorse genetiche indigene agrarie, che deve essere corredata da:
  - a) indicazione del nome ed eventuali sinonimi;
  - b) relazione tecnica, compresa per le razze animali l'eventuale situazione demografica e l'eventuale presenza di organismi di tutela e similari;
  - c) relazione storica ed esplicitazione dei legami con il territorio d'origine;

- d) caratterizzazione morfologica;
- e) eventuale caratterizzazione genetica (qualora la caratterizzazione morfologica non dovesse risultare sufficiente ad individuare la risorsa);
- f) documentazione fotografica;
- g) eventuale indicazione del luogo/struttura per la conservazione ex situ.
- che il Responsabile del Servizio Sviluppo del Sistema Agroalimentare, conclusa la fase di valutazione della Commissione tecnico-scientifica sulle proposte presentate, provveda con proprio atto, in caso di esito positivo, all'iscrizione nel Repertorio;
- che il Repertorio venga tenuto presso la Direzione Generale Agricoltura - Servizio Sviluppo del Sistema Agroalimentare - e venga aggiornato almeno una volta l'anno;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1905 del 17 novembre 2008, con la quale è stata istituita la Commissione tecnico-scientifica prevista dall'art. 8 della L.R. 29 gennaio 2008, n. 1, di seguito denominata Commissione;

Richiamati i verbali delle sedute della Commissione, tenutesi nelle date del 18 febbraio 2009, del 6 maggio 2009, del 15 luglio 2009 e dell'11 novembre 2009;

Dato atto, inoltre:

- che nell'ambito dell'attività della Commissione, su proposta del Responsabile del Servizio Sviluppo del Sistema Agroalimentare, è stata definita la modulistica per la proposta di iscrizione al Repertorio, di cui agli allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, costituita da singole schede come di seguito riportate con relativo numero di allegato:
  - scheda per la segnalazione di una risorsa genetica (Allegato A)
  - scheda di prima caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali (Allegato B)
  - scheda vite *Vitis vinifera* (Allegato C)
  - scheda pero Pyrus communis (Allegato D)
  - scheda pesco Prunus persica (Allegato E)

- scheda albicocco *Prunus armeniaca* (Allegato F)
- scheda ciliegio dolce Prunus avium (Allegato G)
- scheda ciliegio acido Prunus cerasus (Allegato H)
- scheda melo Malus domestica (Allegato I)
- scheda olivo Olea europaea (Allegato J)
- scheda tecnica descrittori equino Equus caballus (Allegato K)
- scheda tecnica descrittori asino Equus asinus (Allegato L)
- scheda tecnica descrittori bovino Bos taurus (Allegato M)
- scheda tecnica descrittori bufalo Bos bubalus (Allegato N)
- scheda tecnica descrittori capra Capra spp. (Allegato O)
- scheda tecnica descrittori ovino *Ovis spp.* (Allegato P)
- scheda tecnica descrittori suino *Sus scrofa* (Allegato Q)
- scheda tecnica descrittori pollo Gallus gallus (Allegato R)
- scheda tecnica descrittori faraona Numida meleagris (Allegato S)
- scheda tecnica descrittori oca *Anser anser* (Allegato T)
- scheda tecnica descrittori tacchino Meleagris gallopago (Allegato U)
- scheda tecnica descrittori colombo Columba livia (Allegato V)

Ritenuto, pertanto, di approvare, ai sensi del punto B. dell'allegato alla deliberazione n. 1469/2008, la modulistica per la proposta di iscrizione al Repertorio, nella formulazione di cui agli allegati al presente atto, quali parti ntegranti e sostanziali, dalle lettere dalla A alla V;

Viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successiva modifica;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della deliberazione n. 2416/2008 e successiva modifica;

#### DETERMINA

- di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;
- 2) di approvare, ai sensi del punto B. dell'allegato alla deliberazione n. 1469/2008, la modulistica per la proposta di iscrizione al Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie, nella formulazione di cui agli allegati al presente atto, quali parti integranti e sostanziali, costituita da singole schede come di seguito riportate con relativo numero di allegato:
  - scheda per la segnalazione di una risorsa genetica (Allegato A)
  - scheda di prima caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali (Allegato B)
  - scheda vite Vitis vinifera (Allegato C)
  - scheda pero *Pyrus communis* (Allegato D)
  - scheda pesco Prunus persica (Allegato E)
  - scheda albicocco *Prunus armeniaca* (Allegato F)
  - scheda ciliegio dolce Prunus avium (Allegato G)
  - scheda ciliegio acido *Prunus cerasus* (Allegato H)
  - scheda melo *Malus domestica* (Allegato I)
  - scheda olivo Olea europaea (Allegato J)
  - scheda tecnica descrittori equino Equus caballus (Allegato K)

- scheda tecnica descrittori asino Equus asinus (Allegato L)
- scheda tecnica descrittori bovino Bos taurus (Allegato M)
- scheda tecnica descrittori bufalo Bos bubalus (Allegato N)
- scheda tecnica descrittori capra Capra spp. (Allegato O)
- scheda tecnica descrittori ovino *Ovis spp.* (Allegato P)
- scheda tecnica descrittori suino *Sus scrofa* (Allegato Q)
- scheda tecnica descrittori pollo Gallus gallus (Allegato R)
- scheda tecnica descrittori faraona Numida meleagris (Allegato S)
- scheda tecnica descrittori oca *Anser anser* (Allegato T)
- scheda tecnica descrittori tacchino Meleagris gallopago (Allegato U)
- scheda tecnica descrittori colombo Columba livia (Allegato V)
- 3) di disporre che il presente atto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Ermesagricoltura.

Giancarlo Cargioli



#### SCHEDA PER LA SEGNALAZIONE DI UNA RISORSA GENETICA

Data di segnalazione							
Persona/Istituzione che segn	ala						
Tipo di risorsa animale/vege (bovino, caprino, mela, pera		•					
Nome locale della risorsa se	gnala	ta					
Identificazione area	P	rovincia					
di conservazione <i>in situ</i>		Comune					
di conscivazione in situ	L	ocalità/via					
Conduttore dell'azienda o	Non						
persona che detiene la	Reca	apito telefoni	co				
risorsa segnalata	e/o a	altro					
Numero di esemplari							
Rischio di erosione/perdita							
Eventuali campioni prelevat	i						
Note (qualsiasi informazione r	itenut	a					
utile ai fini della segnalazione)							
data		•			Firma		

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Inviare:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE VIALE SILVANI, 6 40122 BOLOGNA



### Scheda di prima caratterizzazione delle risorse genetiche vegetali

Data collezione				
Numero collezione				
Persona/Istituzione ch	e segnala			
Nome del collezionato				
Genere e specie (quan				
Nome locale della spec				
Nome locale della varie	età e sinonimi			
	Provincia			
1 IDENTIFICAZIONE	Comune			
SITO COLLEZIONE	Località			
	Latitudine °Nord			
	Longitudine °Est			
	Altitudine m slm		<del>-                                     </del>	
	Orografia	Pianura	1	
		Collina	2	
		Montagna	3	
		Altopiano	4	
		Vallata	5	
	Caratteristiche terr	reno		
		Pendenza	Scarsa (<20%)	1
		1 Grideriza	Media (20-40%)	2
			Elevata (40-60%)	3
			Molto elevata (>60%)	4
	2	Esposizione	Nord	1
	_		Nord-Est	2
			Est	3
			Sud-Est	4
			Sud	5
			Sud-Ovest	6
			Ovest	7
			Nord-Ovest	8
	3	Tessitura	Argilloso	1
			Franco	2
			Franco-sabbioso	3
			Sabbioso	4

A Scheletro Nullo 1 Scarso 2 Medio 3 Elevato 4  CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  No 2  Nome conduttore Età Recapito Attività agricola prevalente o no Superficie aziendale totale (ha) Titolarità Proprietà 1	:
A Scheletro Scarso Attivita agricola prevalente o no Superficie aziendale totale (ha)	!
A Scheletro Scarso Attivita agricola prevalente o no Superficie aziendale totale (ha)	!
Medio   3   Elevato   4	
CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  Sì 1 No 2  Nome conduttore Età Recapito Attività agricola prevalente o no Superficie aziendale totale (ha)	
2 CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  No 2  Nome conduttore  Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
2 CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  No 2  Nome conduttore  Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
2 CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  No 2  Nome conduttore  Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
2 CAMPIONE DI TERRENO (se sì, allegare eventuali analisi disponibili)  No 2  Nome conduttore  Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
Età  Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
Recapito  Attività agricola prevalente o no  Superficie aziendale totale (ha)	
Attività agricola prevalente o no Superficie aziendale totale (ha)	
Superficie aziendale totale (ha)	
I I I I I I I I I I I I I I I I I I I	
Affitto 2	
Mezzadria 3	
Uso civico 4	
Altro 5	
Cerealicolo 1	
4 ORDINAMENTO PRODUTTIVO Cerealicolo-zootecnico 2	
PREVALENTE DELL'AZIENDA Zootecnico	
Orticolo 3 Frutticolo 4	
Frutti-viticolo 5	
Viticolo 6	
Altro	
Habitat naturale e/o rinaturalizzato Bosco	1
5 CARATTERISTICHE Arbusteto	2
LUOGO COLLEZIONE Prato/pascolo	3
Azienda agricola (localizzazione della risorsa)  Campo coltivato	1
Frutteto e/o vigneto Orto domestico	3
Incolto	4
Pascolo	5
Magazzino Magazzino	6
Mercato/commercio (eventuale modalità di scambio della risorsa  Mercato locale  Mercato agricolo	2
presente nell'areale di collezione)  Rivenditore sementi	3
Altri sistemi di scambio	4
Istituto di ricerca Altro	1
[Aiii0 ]	
Bordi dei campi	1
MICROAMBIENTE DI Margini del bosco	2
COLLEZIONE Corsi d'acqua	3
Radure Vicino ad abitazioni	<u>4</u>
Vicino a di abitazionii Vicino a strade	6
Altro	7

	Modalità di riproduzione	Autoriproduzione in azienda	1
7 ORIGINE DEL MATERIALE	-	Scambio con vicini	2
COLLEZIONATO		Acquisto sul mercato	3
	Epoca di introduzione in azienda	Sempre in azienda, a memoria d'uomo	1
		In azienda da oltre 50 anni	2
		In azienda da meno di 50 anni	3
		Da aziende vicine/scambio fra agricoltori	1
		Mercato locale	2
	Luogo dove è stato inizialmente	Industria sementiera	3
	reperito	Altro	4

	Spontaneo	1
8 STATUS DEL CAMPIONE	Infestante	2
	Varietà locale	3
	Varietà moderna (da miglioramento gentico)	4
	Altro	5

	Tipo	Seme	1
9 MATERIALE		Pianta	2
RITROVATO		Parte vegetativa (marze, ecc.)	3
		Altro	4
	Quantità	Seme (g)	
		Superficie coltivata (m²)	
		Piante (n.)	
		Parti vegetative (n.)	

	Tipo	Seme	1
10 MATERIALE		Pianta	2
COLLEZIONATO		Parte vegetativa (marze, ecc.)	3
		Altro	4
	Quantità	Seme (g)	
		Superficie coltivata (m²)	
		Piante (n.)	
		Parti vegetative (n.)	

11 DOCUMENTAZIONE	Sì	N. foto	1
FOTOGRAFICA	No		2

	Fusto/culmo	1
12 PARTI DELLA	Branche/rami	2
PIANTA UTILIZZATE	Foglie	3
	Corteccia	4
	Rizoma	5
	Radici	6
	Tuberi	7
	Fiori/infiorescenza	8
	Frutti	9
	Semi	10
	Linfa/resina	11
	Pianta intera	12

	Destinazione	Cibo	1
13 USI DELLA PIANTA		Medicina	2
		Bevanda	3
		Fibra	4
		Legno	5
		Foraggio	6
		Costruzione	7
		Ornamentale/culturale	8
		Altro	9
	Ambito di processo	Familiare/aziendale	1

		Artigia		2		
		Indus	triale	3		
		Coltui	a principale	1		
14 RUOLO DELLA		Coltui	a secondaria o di secondo rac	colto 2		
COLTURA IN AZIENDA		Consc	ociata	3		
		Prese	nte tutto l'anno e raccolta in c	ontinuo 4		
		Amato	oriale/hobbistica	5		
				· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
15 METODO DI		Per se	eme	1		
PROPAGAZIONE		Veget	ativo	2		
T KOT AGAZIONE		Entra	nbe	3		
16 METODO DI CONSERVAZI	IONE DEI					
MATERIALE DI PROPAGA						
MATERIALE DIT ROLAGA	ZIONL					
	Convenzional	0	1			
17 SISTEMA COLTURALE		o ambientale/sis	tema integrato 2			
		difficientale/SIS	3			
	Biologico Biodinamico		4			
	Altro		5			
	Aillo		[5]			
	Rotazione		Γ			
18 GESTIONE		nina/trapianto				
COLTURALE	Epoca di rac					
OCCIONALL	Cure coltura		A) Lavorazione terreno			
	Cure Contura		Epoca			
			Modalità			
			B) Fertilizzazione			
			Tipo e quantità			
			Epoca			
			Modalità distribuzione			
			C) Lavorazioni intercalari (s	archiatura, zapr	atura, ec	:c.)
			Epoca	<u> </u>		/
			Modalità			
			D) Diserbo		No	1
			Se sì:		Sì	2
			Prodotto/i e quantità			
			Epoca e modalità distribut	ive		
			E) Irrigazione		No	1
			Se sì:		Sì	2
			Epoca e modalità distribut	ive		
			Frequenza interventi			

F) Trattamento antiparassitari

Epoca e modalità distributive

Prodotto/i e quantità

Se sì:

A) Biotiche B) Abiotiche

Mista	19 MODALITA' DI RACCOLTA    Manuale   Meccanica   Mista
-------	---

Avversità (tipo/diffusione)

20 METODI DI CONSERVAZIONE E	
TRATTAMENTO POST-RACCOLTA	

No

Sì

21 COMMERCIALIZZAZIONE	Esclusivo auto-cons	sumo			1		
21 COMMERCIALIZZAZIONE	Vendita/scambio	ndita/scambio Prevalente		mente locale	1		
		Prevalente		Prevalentemente esterno			
	•						
OO DICTRIBUTIONE TRA OFFICE RELA	AVODO DI	Coltiv	azione	Prevalentemen	ite femn	ninile	1
22 DISTRIBUZIONE TRA SESSI DEL L				Prevalentemen			2
COLTIVAZIONE, RACCOLTA, CONS	ERVAZIONE			Mista			3
COMMERCIALIZZAZIONE		Racco	olta	Prevalentemen	te femn	ninile	1
		11400	Jitu	Prevalentemen			2
				Mista	to made	<u> </u>	3
		Cons	ervazione	Prevalentemen	te femn		1
		00113	CIVALIONE	Prevalentemen			2
				Mista	ile mase	JI 111C	3
				Iviista			13
	<del>                                     </del>						
23 ASPETTI SOCIO-CULTURALI,	Rilevanza della coltur	ra nel pa	assato				
STORICI, TRADIZIONALI	Perché la coltura è st	Perché la coltura è stata mantenuta fino ad oggi					
	Riferimento a riti e sir	nboli ne	ella coltivazio	one (lune ricorre	nze ec	:c.)	
			JOINVULI	(, 1.00110	0, 00	٠.,	
	Scambio di seme fra	agricolt	ori ora e in p	passato			
	Proverbi, detti, storie	legate a	alla coltura				
	Nomi di prodotti deriv	ati					
	Ricette						
	Altro						
	Nulla/aa	oroo	14				
24 RISCHIO DI PERDITA	Nullo/sc						
DELL'ACCESSIONE A GIUDIZIO DE		)	3				
RILEVATORE	Elevato		٥				
25 NOTIZIE CIRCA ALTRE VARIETA' LOCALI SCOMPARSE							
EOGALI SOOMI ARSE					<u> </u>	<u> </u>	
	T			- In-			
26 LA VARIETÀ È GIÀ STATA				No	$\frac{1}{2}$		
OGGETTO DI COLLEZIONE E	Se sì:			Sì	2		
STUDIO PRIMA DI ORA?	Da parte di chi:						
	Esistono dati di caratt						
	Esistono eventuali rife						
	È già conservata in u	na band	ca/collezione	e ex situ'?			
	Se sì, dove?						
Spazio riservato agli addetti al controllo	e verifica delle risorse	genetic	che				
						<del> </del>	1.
LA VARIETA' COLLEZIONATA PRESE "REPERTORIO REGIONALE"	NTA I REQUISITI PEF	R UNA I	POSSIBILE	ISCRIZIONE AL	-	No	1
(ai sensi dell'art. 2 LR n. 1/2008)						Sì	2
Se sì, l'iscrizione dell'accessione segn Deliberazione di giunta n. 1469 del 15 della medesima da parte della Commis	settembre 2008 (punt	o B. de	ll'Allegato) e	e alla valutazion			
Data		Ci	20				

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato oppure a mezzo posta.

Inviare:

REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE VIALE SILVANI, 6 40122 BOLOGNA



VITE							
Famiglia: Vitaceae	Genere: Vitis		Specie: Vit	is vinifera L.			
Nome comune:		Codice iscrizione	Registro nazio	onale:			
Sinonimi accertati:							
Sinonimie errate:							
Denominazioni dialettali locali	(indicare la local	lità):					
Rischio di erosione:							
Data inserimento nel repertorio:	Ulti	mo aggiornamento	scheda:				
Accessio	ni valutate		N. piante presenti	Anno d'impianto			
1) Azienda xx via							
2) Azienda yy via							
3)	3)						
Luoghi di conservazione ex situ	:						
Vivaista incaricato della moltip	licazione:						
Foto apice del germoglio al	Foto apice del germoglio alla fioritura  Schema della foglia adulta tipica della varietà come da valutazione dei dati ampelografici e ampelometrici						
Apice del germoglio alla	fioritura	Schem	a della foglia m	edia			
Foto foglia adulta	ı	Foto gro	appolo a maturc	azione			
Foglia			Grappolo				
CENN	<mark>II STORICI, OF</mark>	RIGINE, DIFFUSI	ONE				
ZONA TIPICA DI PRODUZIONE							
	DITOCDALIA	DI DIEEDIMENTA	0				
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO							

DESCRIZIONE MORFOLOGICA (Descrittori OIV edizione 2007)							
GERMOGLIO A	ALLA FIORITURA (Osservazioni alla fioritura s		·				
OIV 001 UPOV 2 IPGRI 6.1.1	Giovane germoglio: apertura dell'apice	OIV 003 UPOV 5 IPGRI 6.1.2	GIOVANE GERMOGLIO: INTENSITÀ PIGMENTAZIONE ANTOCIANICA DEI PELI STRISCIANTI DELL'APICE				
	1 – Chiuso		1 – Nulla o molto bassa (Garganega)				
	3 – Semi-aperto		3 – Bassa (Riesling)				
	5 – Completamente aperto		5 – Media (Muller Thurgau, Barbera)				
			7 — Elevata (Aleatico, Cabernet Sauvignon) 9 — Molto elevata ( <i>Vitis aestivalis</i> )				
OIV 004 UPOV 7 IPGRI 6.1.3	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	OIV 007 UPOV 11 IPGRI 6.1.6	Giovane germoglio: colore lato dorsale degli internodi				
	1 – Nulla o molto bassa 3 – Bassa		1 – Verde (Sauvignon) 3 – Verde e rosso (Carignan)				
	5 – Media 7 – Elevata		5 - Rosso (Riesling)				
	9 – Molto elevata						
OIV 008 UPOV 12 IPGRI 6.1.7	Giovane germoglio: colore lato ventrale degli internodi	OIV 051 UPOV 7 IPGRI 6.1.16	Foglia giovane: colore pagina superiore (4° foglia)				
	1 – Verde (Sauvignon)		1 – Verde (Silvaner)				
	3 – Verde e rosso (Carignan, Riesling)		2 – Giallo (Carignan)				
	5 – Rosso (Mourvedre)		3 – Bronzato (Pinot nero)				
	F		4 – Ramato-rosso (Chasselas)				
OIV 053 UPOV 8 IPGRI 6.1.17	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali pagina inferiore (4°foglia)	OIV 151 UPOV 18 IPGRI 6.2.1	Fiore: organi sessuali				
	1 – Nulla o molto bassa (Rupestrisi du lot)	W	1 – Stami completamente sviluppati e assenza di gineceo				
	3 – Bassa (Muscat a petit grains)		2 – Stami completamente sviluppati e gineceo ridotto				
	5 – Media (Merlot, Riesling)	W	3 – Stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato				
	7 — Elevata (Furmint)		4 – Stami reflessi e gineceo completamente sviluppato				
	9 – Molto elevata (V. labrusca, Meunier)						

FOGLIA ADULT	TA (Osservazioni tra allegagione e invaiatura su	10 foglie adulte prelevat	e sul terzo mediano di più germogli)
OIV 067 UPOV 20	Forma del lembo	OIV 068 UPOV 23	Numero dei lobi
IPGRI 6.1.22	FORMA DEL LEMBO	IPGRI 6.1.23	NUMERO DEI LOBI
	1 – Cordiforme (Petit verdot)		1 – Uno (foglia intera)
	2 – Cuneiforme (Merlot)		2 – Tre (Chenin)
	3 – Pentagonale (Cabernet franc, Barbera)		3 – Cinque (Riesling, Barbera)
	4 – Orbicolare (Cabernet Sauv., Riesling)		4 – Sette (Vermentino, Cabernet Sauvignon)
	5 – Reniforme (Rupestris du lot)		5 – Oltre 7
OIV 070 UPOV IPGRI	DISTRIBUZIONE PIGMENTAZIONE ANTOCIANICA SU NERVATURE PRINCIPALI PAGINA SUPERIORE	OIV 074 UPOV 21 IPGRI 6.1.25	Profilo del lembo in sezione trasversale
	1 — Assente (Garnacha tinta)		1 – Piano (Cabernet Sauvignon, Gamay)
	2 – Al punto peziolare (Moscato Aless.)	<u></u>	2 – A V (Rupestris du lot)
	3 – Fino a 1° biforcazione		3 – Involuto (Trebbiano toscano)
	4 – Fino a 2° biforcazione (Primitivo)		4 – Revoluto (Alicante Bouschet)
	5 – Oltre la 2° biforcazione (Chenin)	$\sim\sim$	5 – Contorto (Sauvignon)
OIV 075 UPOV 22 IPGRI 6.1.26	BOLLOSITA PAGINA SUPERIORE DEL LEMBO	OIV 076 UPOV 30 IPGRI 6.1.27	Forma dei denti
	1 — Nulla o molto bassa (Rupestris du lot)		1 – Entrambi i lati concavi (V.aestivalis)
	3 – Bassa (Sangiovese, Gamay)		2 – Entrambi i lati rettilinei (Muller Th.)
	5 – Media (Muller Th., Barbera, Garganega)		3 – Entrambi i lati convessi (Sauvignon)
	7 — Elevata (Merlot)		4 – Uno concavo e uno convesso (Garganega)
	9 – Molto elevata (V. amurensis)		5 –Misto tra livello 2 e 3 (Cabernet franc)

OIV 079 UPOV 26 IPGRI 6.1.30	Grado apertura/sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	OIV 080 UPOV IPGRI	FORMA DELLA BASE DEL SENO PEZIOLARE
The state of the s	1 — Molto aperto (Rupestris du lot)		1 – A U (Merlot)
2	3 – Aperto (Sangiovese, Merlot)		2 – A parentesi graffa (140 Ruggeri)
The same	5 – Chiuso (Sauvignon, Barbera, Cabernet fr.)		3 – A V (Gamay, Riesling)
- wishing	7 – Sovrapposto (Cabernet Sauv., Riesling)		
The state of the s	9 – Molto sovrapposto (Traminer)		
OIV 081-1 UPOV IPGRI 6.1.31	DENTI NEL SENO PEZIOLARE	OIV 081-2 UPOV 27 IPGRI 6.1.32	Base del seno peziolare delimitata dalle nervature
	1 – Assenti (Chasselas)		1 – Non delimitata (Chasselas)
S. Jan	2 – Presenti (Bombino bianco, Nebbiolo)		2 – Su di un lato (Cabernet Sauv., Muller Th.)
		Y	3 – Su entrambi i lati (Chardonnay)
OIV 083-2 UPOV IPGRI	Denti nei seni laterali superiori	OIV 084 UPOV 32 IPGRI 6.1.35	DENSITÀ DEI PELI STRISCIANTI TRA LE NERVATURE PRINCIPALI SULLA PAGINA INFERIORE DEL LEMBO
	1 – Assenti (Chasselas)		1 – Nulla o molto bassa (Chassselas)
The state of the s	2 – Presenti (Cabernet franc, Riesling, Nebbiolo)		3 — Bassa (Chardonnay, Gamay)
Januar			5 – Media (Cabernet Sauvignon)
<b>1</b> ,			7 — Elevata (Barbera)
			9 – Molto elevata (Isabella)
OIV 087 UPOV 33 IPGRI 6.1.38	Densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo		
	1 – Nulla o molto bassa (Chardonnay)		
	3 – Bassa (Gamay)		
	5 – Media (Clarette)		
	7 — Elevata (Barbera)		
1	9 – Molto elevata (Vitis cinerea)		

Grappolo (Osservazioni a maturazione. Media dei grappoli più grandi prelevati su 10 germogli)				
OIV 202	Lunghezza	OIV 204	Сомраттеzza	

UPOV IPGRI 7.1.5		UPOV 37 IPGRI 6.2.3	
	1 – Molto corto (fino a 80 mm)		1 – Molto spargolo (Uva rara)
	3 – Corto (circa 120 mm: Traminer)		3 – Spargolo (Prosecco, Vermentino)
	5 – Medio (circa 160 mm: Muller Th., Barbera)		5 – Medio (Chasselas, Schiava grossa)
	7 – Lungo (circa 200 mm: Trebbiano toscano)		7 – Compatto (Barbera, Sauvignon)
	9 – Molto lungo (circa 240 mm: Albana)		9 – Molto compatto (Meunier, Silvaner)
OIV 206 UPOV 38 IPGRI 6.2.4	Lunghezza del peduncolo del grappolo principale	OIV 208 UPOV IPGRI	FORMA (osservazione tra il 3/5 e il 4/5 dell'asse del grappolo)
	1 – Molto corto (fino a 30 mm: Silvaner)		1 – Cilindrico (Barbera)
	3 — Corto (circa 50 mm: Traminer, Sauvignon)	L-II	1 – Chindrico (Barbera)
- 365	5 – Medio (circa 70 mm: Marsanne, Barbera)		2 – Conico (Schiava grossa)
€CS\$A <sup>®</sup>	7 – Lungo (circa 900 mm: Alfonso Lavallèe)	- 🗑 -	2 come (commung.cossa)
	9 – Molto lungo (110 mm e oltre: Freisa)		3 – A imbuto (Trebbiano toscano)
OIV 209 UPOV IPGRI	Numero di ali del grappolo principale	OIV 502 UPOV IPGRI 7.1.14	Peso
	1 – Assenti (Kober 5 BB)		1 – Molto basso (≤ 100 g: Albariño)
			3 – Basso (~ 300 g: Chardonnay)
	2 – Una o due ali		5 – Medio (~ 500 g: Garnacha tinta)
	2 One o due un		7 – Elevato (~ 700 g: Trebbiano tosc.)
	3 — Tre-quattro ali (Pinot nero, Silvaner)		9 – Molto elevato (≥ 900 g: Airèn)
	4 – Cinque-sei ali (Syrah)		
	5 – Più di sei ali (Schiava grossa)		
ACINO (Os di 10 grappo	sservazioni a maturazione. Media di 30	acini non deforma	ti prelevati dalla zona centrale
OIV 220 UPOV IPGRI	Lunghezza	OIV 221 UPOV IPGRI	Larghezza
	1 – Molto corto (≤ 8 mm: Corinto nero)		1 – Molto stretto (≤ 8 mm: Corinto nero)
	3 – Corto (~ 13 mm: Cabernet Sauv., Riesling)		3 – Stretto (circa 13 mm: Riesling)
	5 – Medio (~ 18 mm: Schiava grossa)		5 – Medio (circa 18 mm)
	7 – Lungo (~ 23 mm: Italia)		7 – Largo (circa 23 mm: Moscato Alessandria)
	9 – Molto lungo (≥ 28 mm: Cardinal)		9 – Molto largo (≥ 28 mm: Cardinal)
OIV 223 UPOV 40 IPGRI 6.2.6	Forma		,

$\Diamond$	1 – Sferoidale (Riesling)	e schiacciato ai poli	Ò	6 – Troncov	oidale	
$\bigcirc$	2 – Sferoida	ale (Chasselas)	Ó	7 – Ovoidale	e (Bicane)	
$\bigcirc$	3 – Ellissoid	ale largo (Barbera, Muller Th.)	Ó	8 – Obovoid d'Alessandria)	lale (Moscato	
$\bigcirc$	4 – Ellissoid	dale stretto (Olivette noire)	$\bigcirc$	9 – Cornifor	me (Santa Paula)	
$\bigcirc$	5 – Cilindrio	CO (Khalili belyi)	$\Diamond$	10 – Fusifor	me	
OIV 225 UPOV 41 IPGRI 6.2.8	Colore dell	A BUCCIA				
	1 – Verde-g	iallo (Chasselas)		4 – Grigio (F	Pinot grigio)	
	2 – Rosa (Ch	nasselas rosè)		5 – Rosso scr (Cardinal)	uro-violetto	
	3 – Rosso (0	Chasselas rouge)		6 – Blu-nero	(Pinot nero)	
OIV 231 UPOV 44 IPGRI 6.2.9	Intensità dei antocianica	LLA PIGMENTAZIONE DELLA POLPA	OIV 235 UPOV 41 IPGRI	Consistenza	DELLA POLPA	
	1 – Nulla o molto debole (Pinot nero)			1 – Molle (Pi	inot nero)	
	+	(Gamay de Bouze)		`	nente soda (Italia)	
	5 – Media (0	Gamay de Chaudenay)		3 – Molto so		
		licante Bouschet)			,	
	9 – Molto fo	orte				
OIV 236 UPOV 47 IPGRI 6.2.12	Sapore parti	ICOLARE	OIV 241 UPOV 48 IPGRI 6.2.7	SVILUPPO DEI	VINACCIOLI	
	1 – Nessuno	(Trebbiano toscano)		1 – Nessuno	(Corinto nero)	
	2 – Aroma ı	moscato (Moscato)		2 – Incompleto (Sultanina)		
	3 – Aroma t	foxy (Isabella)		3 – Complet	O (Riesling)	
	4 – Aroma 6	erbaceo (Cabernet Sauv.)				
	5 – Aroma (	diverso dai precedenti				
MARCATORI	MOLECOLARI					
OIV 801	VVS2		OIV 802	VVMD5		
OIV 803	VVMD7		OIV 804	VVMD27		
OIV 805	VrZAG62		OIV 806	VrZAG79		
	ni fenologich etteratura (L)	E. Elementi desunti da os	sservazioni dirette	e (O), da indicaz	zioni di agricoltori	
	ni e riscontri A) e dalla lett	AGRONOMICI. Elementi de eratura (L)	sunti da osservazi	ioni dirette (O),	da indicazioni di	
	-patologie. El	sulla tolleranza/sensiblementi desunti da osserv				
Osservazion di agricoltor		sull'utilizzo. Elementi	desunti da osserva	azioni dirette (O	), da indicazioni	



PERO					
Famiglia: Rosaceae	Genere: Pyrus	Specie: Pyr	rus communis L.		
Nome comune:					
Sinonimi accertati:					
Sinonimie errate:					
Denominazioni dialettali locali (indicare i	la località):				
Rischio di erosione:					
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo aggiornamento scheda:				
Accessioni valutate per la reali	zzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante		
4) Azienda					
5) Azienda					
6)					
Luoghi di conservazione ex situ:					
Vivaista incaricato della moltiplicazione:					
Foto pianta intera		Foto fiore			
Pianta		Fiore			
Foto foglie	Foto del fru	tto intero e in sezione lons	gitudinale		
Foglia		Frutto			
CEN	NNI STORICI, ORIGINE, DIFF	USIONE			
	ZONA TIPICA DI PRODUZIO	ONE			

#### **BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO**

	DESCRIZIONE MORFOLOGICA (DESCRITTORI UPOV)								
PIANTA	Pianta (Osservazioni possibilmente su più piante)								
1	Vigoria	2	Ramificazione	3	Portamento				
3	Scarsa	1	Assente o molto debole (Giovanna d'Arco)	¥	1 – Colonnare				
5	Media	3	Debole	¥	2 – Eretto				
7	Elevata	5	Media (Conference)	*	3 – Semi-eretto				
		7	Forte (Packham's Triumph)		4 – Intermedio				
		9	Molto forte (Oliver de Serres)	+++	5 – Espanso (aperto)				
					6 – Pendulo				
8	Ramo di 1 anno: forma dell'apice della gemma vegetativa	9	RAMO DI 1 ANNO: POSIZIONE DELLA GEMMA VEGETATIVA IN RAPPORTO AL GERMOGLIO	10	RAMO DI 1 ANNO: DIMENSIONE DELLA BASE DELLA GEMMA SU RAMO DI UN ANNO				
1	Acuto (Conference)	1	Allineata	<b>(</b>	3 – Piccola				
2	Ottuso (Passa Crassana)	2	Leggermente divergente (Passa Crassana)	¢ (	5 – Media				
3	Rotondo (Giovanna d'Arco)	3	Marcatamente divergente (Conference)	<b>&amp;</b> (	7 – Grande				
13	FOGLIA: PORTAMENTO RISPETTO AL GERMOGLIO	17	Foglia: forma della base	18	Foglia: forma dell'apice				
F	1 – Ascendente	$\bigvee$	1 – Acuta	$\bigwedge$	1 – Acuto				
	2 – Perpendicolare	\ <u>\</u>	2 – Ad angolo retto	$\wedge$	2 – Ad angolo retto				
	3 - Discendente		3 – Ottusa		3 – Ottuso				

		$ \Psi $	4 – Troncata		4 – Arrotondato
		$\left[ \downarrow \downarrow \right]$	5 – Cordata		
20	Lamina fogliare: incisione del margine (metà superiore)	24	Picciolo: presenza di stipule	25	DISTANZA DELLE STIPULE DALLA BASE DEL PICCIOLO
	1 – Assente	1	Assenti		3 – Breve
- J.	2 – Crenato	9	Presenti	¥	5 – Media
Thurson I	3 – A denti ottusi			¥	7 – Grande
4 Arrange	4 – A denti acuti				
Frutto	(Osservazioni a maturazione. Medi	a di 10	frutti ben conformati)		
Forma	(da Chasset)	1			
	1 – Sferoidale		7 – Doliforme		13 – Cidoniforme (Max Red Bartlett, William)
	2 – Turbinato breve		8 – Ovoidale		14 – Piriforme allungato
	3 – Doliforme breve		9 – Turbinato (Decana del Comizio, Butirra duron de au, Eletta Morettini)		15 – Calebassiforme
	4 – Cidoniforme breve		10 – Turbinato troncato		16 – Oblungo
	5 – Maliforme (Rosada, Verna, Passa Crassana, Decana d'Inverno)		11 – Piriforme (Spadona, Dottor Guyot, Bella di giugno)		
	6 – Turbinato appiattito		12 – Piriforme troncato		
37	Lunghezza	38	Diametro massimo	39	RAPPORTO LUNGH,/DIAMETRO
3	Corto (Oliver de Serres)	3	Piccolo (Abate fetel)	1	Molto piccolo (Oliver de Serres, Passa Crassana)
5	Medio (Williams'Bon Chretien)	5	Medio (Williams'Bon Chretien)	3	Piccolo (Beurrè d'Ahremberg)
7	Lungo (Abate Fetel)	7	Grande (Giovanna d'Arco)	5	Medio (Williams'Bon Chretien)
				7	Grande (Conference)
				9	Molto grande (Abate fetel)
40	POSIZIONE DEL DIAMETRO MASSIMO	41	TAGLIA		
	1 – Al centro	1	Estremamente piccola ( <i>P. calleryana</i> )	6	Medio/grossa (Conference, Anjou, William's)

	2 – Leggermente verso il calice	2	Molto piccola	7	Grossa (250-300 g; Passa Crassana)
	3 – Decisamente verso il calice	3	Piccola (100 g; Moscatellina)	8	Grossa/molto grossa
		4	Medio/piccola (Butirra Giffard)	9	Molto grossa (> 300 g; Margarete Marillat)
		5	Media (100-250 g; Favorita di Clapp, Dottor Guyot)		
43	Profilo laterale	44	Colore di fondo della buccia	46	Sovracolore
$\wedge$		1	Non visibile	1	Arancio
	1 – Concavo (Abate Fetel)	2	Verde	2	Arancio-rosso
$\land$	2 D'44 (D. 116)(M. 1)	3	Giallo-verde	3	Rosa-rosso
	2 – Dritto (Beurrè Giffard)	4	Giallo	4	Rosso chiaro
	2 (			5	Rosso scuro
	3 – Convesso (Oliver de Serres)				
47	Area rugginosa in prossimità dell'occhio	50	Lunghezza del peduncolo	51	Grossezza del peduncolo
	1 – Assente o molto piccola	3	Corto (< 20 mm; Butirra d'Anjou)	3	Sottile
	3 – Piccola	5	Medio (21-35 mm; Butirra Hardy)	5	Medio (Butirra Hardy)
	5 – Media (Packham's Triumph)	7	Lungo (> 35 mm; Curato)	7	Grosso (Butirra d'Anjou, Favorita di Clapp)
	7 – Grande (Conference)				
	9 – Molto grande (Generale Leclerc)	3	a		
53	PORTAMENTO DEL PEDUNCOLO IN RAPPORTO ALL'ASSE DEL FRUTTO	,		cteristic 54)	
1	Dritto		cd = depth o	of eye basin eteristic 57)	
2	Obliquo			of eye basin cteristic 58)	
3	Ad angolo retto (Abate Fetel)	_	e c		
54	Profondità della cavità peduncolare	55	PORTAMENTO DEI SEPALI A RACCOLTA	57	Profondità della cavità stilare
1	Assente o poco profonda (Conference)		1 – Convergenti	3	Poco profonda
3	Poco profonda		2 – Eretti (Conference, Passa Crassana)	5	Media (Butirra Hardy)
5	Media	~\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\\	3 – Divergenti (Curato)	7	Profonda (Passa Crassana)
7	Profonda (Passa Crassana)				
9	Molto profonda (Oliver de Serres)				

58	Larghezza della cavità stilare	63	Periodo di inizio fioritura	64	PERIODO DELLA MATURAZIONE DI CONSUMO
3	Stretta	1	Molto precoce	1	Molto precoce (Mirandino rosso)
5	Media (Butirra Hardy)	3	Precoce	3	Precoce
7	Larga (Passa Crassana)	5	Medio (Packham's Triumph)	5	Medio (Coscia)
		7	Tardivo (Giovanna d'Arco)	7	Tardivo (Giovanna d'Arco, Butirra hardy)
		9	Molto tardivo (Frangipane)	9	Molto tardivo

Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti: .....

Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)



PESCO						
Famiglia: Rosaceae	Genere: Prunus		Specie:	Prunus persica L.		
Nome comune:						
Sinonimi accertati:						
Sinonimie errate:						
Denominazioni dialettali locali (indi	icare la località):					
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo aggio	rnamento sc	heda:			
Accessioni valutate per la real			te presenti	Età delle piante		
7) Azienda xx via				-		
8) Azienda yy via						
9)						
Luoghi di conservazione ex situ:						
Vivaista incaricato della moltiplica	zione:					
Foto pianta inter	ra	Foto fiore				
Pianta			Fiore			
Foto foglie  Foto del frutto intero e in sezione longitudinale						
Foglia		DIFFERENCE	Frutto			
C	CENNI STORICI, ORIGINE	, DIFFUSIO	ONE			

	ZONA TIPICA DI PRODUZIONE								
DIDLEG CD LELL DE DECEDIMENTO									
	BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO								
		DESCR	IZIONE MORFOLOGICA						
PIANTA (	Osservazioni possibilmente s	u più piante)							
Taglia d	ELLA PIANTA (UPOV 1)	Vigoria (U	POV 2)	PORTAMEN	TO (UPOV 3)				
1	Molto piccola	3	Debole (J.H. Hale)	1	Eretto				
3	Piccola	5	Media	3	Semi-Eretto				
5	Media	7	Forte (Springtime)	5	Aperto				
7	Grande (Redhaven)			7	Espanso				
9	Molto grande			9	Pendulo				
Tipo di f	iore (UPOV 10; Genres	GLANDOLE I	Foglia (Upov 31; Genres	Tipo di fr	utto (Genres 061) =				
061)		061)		Tomentosità (UPOV 45)					
	1 – Campanulaceo		1 – Assenti	1/9	Pesca / Presente				
	2 – Rosaceo		2 – Globose	2 / 1	Nettarina / Assente				
		1	3 – Reniformi						
Frutto (	Osservazioni a maturazione.	Media di 10	frutti ben conformati)						
FORMA D	el Frutto (UPOV)	Forma frutti (Genres 061)		Simmetria frutti (UPOV 36)					
0	1 – Piatta		1 – Piatta (Platina)		1 – Simmetrica				
	2 – Oblata		3 – Oblata (Robin, Sun red)		2 – Asimmetrica				
	3 – Rotonda		5 – Rotonda (Spring red)						
	4 – Ovale		7 – Ovata (Armking)						
	5 – Ellittica		9 – Ellittica (Caldesi 2000)						
Colore	EPIDERMIDE	Sovracolo	RE (UPOV 42)	Tipo di so	VRACOLORE (UPOV 43)				
1	Verdastro	1	Rosso-arancio	1	Continuo (Flavorcrest)				
2	Biancastro	2	Rosa	2	A strisce				
3	Giallo-verde	3	Rosa-rosso	3	Screziato				

4	Giallo	4	Rosso chiaro (Redtop)	4	Marmorizzato	
5	Aranciato	5	Rosso medio			
		6	Rosso scuro			
Densità del tomento (UPOV 46)		Colore pol	PA (UPOV 50; GENRES 061)	PIGMENTAZ (UPOV 52	ione antocianica della polpa ?)	
1	Molto rado	1	Bianco-verde (Amsden)		Assente o molto debole	
3	Rado	2	Bianco (Springtime)	1	(Redhaven)	
5	Medio	3	Bianco crema (Maria Bianca)	2	Debole	
7	Fitto	4	Giallo-verde (Vesuvio)	3	Forte	
9	Molto fitto	5	Giallo (Redhaven)	Tipo di po	DLPA (GENRES 061)	
		6	Giallo-arancio (Baby gold 6)	1	Fondente	
		7	Giallo-rosso	2	Non fondente	
		8	Rosso (Sanguigna)			
TESSITURA POLPA		DIMENSIONE NOCCIOLO RISPETTO AL FRUTTO (UPOV 57)		Aderenza polpa al nocciolo (UPOV 62)		
1	Fine	1	Piccolo	1	Aderente	
2	Media	2	Medio	2	Semiaderente	
3	Grossolana	3	Grande	3	Non aderente	
Forma di	EL NOCCIOLO (UPOV 58)	Epoca di M	ATURAZIONE (GENRES 061)			
	4 011	1	Estremamente precoce (prim	a di Early Cro	est/May Belle)	
	1 – Oblato	2	Molto precoce (Early Crest /	May Belle)		
		3	Precoce (Springcrest / Armkin	ng)		
	2 – Rotondo	4	Precoce/Mezza stagione (Ro	yal Gem / Ma	ay Grand, Snow Queen)	
A STATE OF THE STA		5	Intermedia (Redhaven / Bigto	op)		
	3 – Ellittico	6	Tardiva/ intermedia (Suncre	st / Flavorto	p)	
		7	Tardiva (Fayette / Venus)			
Allen		8	Molto tardiva (Fairtime / Fai	rlane)		
	4 - Obovato	9	Estremamente tardiva (dopo	Fairtime / F	Fairlane)	

Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisiopatologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)



ALBICOCCO							
Famiglia: Rosaceae	Genere: Prunus	Species	Prunus armeniaca L.				
Nome comune:							
Sinonimi accertati:							
Sinonimie errate:							
Denominazioni dialettali locali (indi	icare la località):						
Rischio di erosione:							
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo aggio	rnamento scheda:					
Accessioni valutate per la real	izzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante				
10) Azienda xx via							
11) Azienda yy via							
12)							
Luoghi di conservazione ex situ:							
Vivaista inganiaata dalla maltinliaa	ziono:						
Vivaista incaricato della moltiplica:	zione.						
Foto pianta inter	·a						
		Foto fi	ore				
Pianta		Fior	e				
Foto foglie							
		Foto del frutto intero e in	sezione longitudinale				
		v	S				
r							
Foglia		Frutt	<u>0</u>				
C	CENNI STORICI, ORIGINE	, DIFFUSIONE					

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

	DESCRIZIONE MORFOLOGICA							
PIANTA (Osservazioni possibilmente su più piante)								
Vigoria	DELLA PIANTA (UPOV 1)	PORTAMENT	o (UPOV 2)	Grado di ramificazione (UPOV 3)				
1	Molto debole (Sub-zero)		1 – Fastigiato (Japan's Early)	3	Debole (Roxana)			
3	Debole (Ninfa)		2 – Eretto (Reale d'Imola)	5	Medio (San Castrese)			
5	Media (Canino)		3 – Da eretto ad aperto (Tyrinthos)	7	Elevato (Veecot)			
7	Elevata (Portici)	The state of the s	4 – Aperto (Canino)					
9	Molto elevata (Monaco bello)		5 – Pendente (Pisana)					
			6 – Piangente					
Foglia: 12)	Forma della base (UPOV	Foglia: Angolo dell'apice (UPOV 13)		Foglia: incisioni del margine (UPOV 15)				
	1 – Acuta (San Francesco)		1 – Acuto (San Castrese)	Andrew .	1 – Crenato (Canino, San Castrese)			
	2 – Ottusa (Portici)		2 – Retto (Canino)	harana da	2 – Bi-crenato (Ninfa)			
<u></u>	3 – Tronca (Canino)		3 – Moderatamente ottuso (Portici)	444	3 – Seghettato (Vitillo)			
	4 – Cordata (Moniqui)		4 – Molto ottuso (Moniqui)	unu	4 – Bi-seghettato (San Francesco)			
Picciolo <b>22</b> )	: numero di nettari (UPOV	FIORE: DIAMETRO (UPOV 24)		Fiore: forma dei petali (UPOV 26)				
1	Nessuno o uno (Sant'Ambrogio)	3	Piccolo (Portici)	$\bigcirc$	1 – Ellittico largo (Sant'Ambrogio)			
2	Due o tre (Cafona, Veecot)	5	Medio (Reale d'Imola)	$\bigcirc$	2 – Rotondo (Luizet)			
3	Più di tre (Canino, Moniqui, Pisana)	7	Grande (San Castrese)		3 – Oblato (Canino, Vitillo)			
Frutto (	Osservazioni a maturazione.	Media di 10	frutti ben conformati)					
Forma di	EL FRUTTO IN VISIONE VENTRAL	E (UPOV 30)		FORMA DE	ll'apice del frutto (UPOV			

					39)		
	1 – Triangolare (Luizet)		5 – Rotonda (Ninfa)		1 – Acuto (Reale d'Imola)		
	2 – Ovata (Pisana)		6 – Oblata (Nugget, Patriarca Temprano)		2 – Arrotondato (Luizet, Portici)		
	3 – Oblunga (Portici)		7 – Obovata (Harcot)		3 – Tronco (Bella d'Imola)		
	4 – Ellittica (Precoce d'Imola)		8 – Obliquo rombica (Canino)		4 – Infossato (San Castrese)		
Colore : (UPOV 4	DI FONDO DELL'EPIDERMIDE	Colore de	LLA POLPA (UPOV 49)	Nocciolo (Upov 54)	: FORMA IN VISIONE LATERALE		
1	Non visibile	1	Verde biancastra (Amban)		1 – Ovale (Portici)		
2	Bianco (San Nicola)	2	Bianca (Cibo del paradiso)		2 – Oblunga (Bella d'Imola)		
3	Giallastro (Vitillo)	3	Crema (Moniqui, Patriarca Temprano)		3 – Ellittica (Vitillo)		
4	Giallo-verde	4	Arancione chiaro (Canino, San Castrese)		4 – Rotonda (Canino, Monaco bello)		
5	Arancione chiaro (Canino, Portici)	5	Arancione medio ( Pisana)		5 – Obovale (Harcot)		
6	Arancione medio (Luizet, Pisana, Veecot)	6	Arancione scuro (Harcot)				
7	Arancione scuro (Harcot)						
	zioni e riscontri agronomici. eratura (L)	Elementi de	esunti da osservazioni dirette	(O), da indi	icazioni di agricoltori (A) e		
Peso me	dio, minimo e massimo su ur	campione d	li 10 frutti:				
Indicazio	Indicazioni su epoca di fioritura e maturazione:						
Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisiopatologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)							
	Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						



CILIEGIO DOLCE						
Famiglia: Rosaceae	Genere: Prunus		Specie:	Prunus avium L.		
Nome comune:						
Sinonimi accertati:						
Sinonimie errate:						
Denominazioni dialettali locali (indicar	re la località):					
Rischio di erosione:						
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo ag	giornamento sch	eda:			
Accessioni valutate per la realiz	zzazione della scheda	N. pia	nte presenti	Età delle piante		
13) Azienda xx via						
14) Azienda yy via						
15)						
Luoghi di conservazione ex situ:						
Vivaista incaricato della moltiplicazion	ne:					
Foto pianta intera	Foto fiore					
Pianta			Fiore			
Foto foglie		Foto del fi		ezione longitudinale		
Foglia			Frutto			
CE	ENNI STORICI, ORIC	GINE, DIFFUSIO	ONE			
ZONA TIPICA DI PRODUZIONE						

BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
NOTE

	DESCRIZIONE MORFOLOGICA						
Pianta (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo mediano)							
Vigoria (	UPOV 1)	PORTAMENT	o (UPOV 2)	Grado di	RAMIFICAZIONE (UPOV 3)		
1	Molto debole (Compact Van)		1 – Assurgente (Lapins)	3	Debole (Merton Glory, Rainier)		
3	Debole (Sumpaca)		2 – Semi-Assurgente (Burlat, Napoléon)	5	Medio (Hedelfinger Riesenkirsche)		
5	Media (Stella)		3 – Aperto (Sumtare, Vega, Vera)	7	Elevato (Alex)		
7	Elevata (Hedelfinger Riesenkirsche)		4 – Ricadente (Annabella, Jaboulay)				
9	Molto elevata (Regina)						
Lunghezz (UPOV 6)	za internodi su ramo di 1 anno	Foglia: rapporto lunghezza/		Foglia: colore nettari (UPOV 16)			
lual	Normale (Burlat)	3	Piccolo (Hudson)	1	Verde-giallo (Van)		
		5	Medio (Bing, Merton Crane)	2	Arancio-giallo (Hudson)		
1		7	Grande (Hedelfinger Riesenkirsche, Sylvia, Vanda)	3	Rosso chiaro (Burlat, Sylvia)		
4	Corto (Compact Lambert,  Compact Stella)	Foglia: presenza di nettari (UPOV 15)		4	Rosso scuro (Early Rivers, Germersdorfi 45)		
	Compact Stella)	1	Presenti	5	Porpora (Gege, Paulus)		
2		9	Assenti				
FIORE							
Fiore: fo	PRMA PETALI (UPOV 18)	FIORE: DISP	OSIZIONE PETALI (UPOV 19)				
	1 – Circolare	<b>%</b>	1 – Liberi				
<u></u>	2 – Mediamente Ovata		2 – Intermedi				
	3 – Molto Ovata	8	3 – Sovrapposti				
Frutto (	Osservazioni a maturazione. Me	edia di 10 fru	atti ben conformati)				
DIMENSIO	ne Frutto (UPOV 20)	Forma fru'	гто (U <b>PO</b> V 21)	Estremit	À DEL PISTILLO (UPOV 22)		

1	Molto piccolo (Müncheberger Frühernte)		1 – Cordata (Kordia, Summit)		1 – A punta (Guillaume, Kavics)	
3	Piccolo (Annonay, Szomolyai fekete)		2 – Reniforme (Van, Vera)		2 – Piatto (Hedelfinger Riesenkirsche, Van)	
5	Medio (Early Rivers, Schmidt)		3 – Oblata (Alex, Burlat)	<b>b</b>	3 – Depresso (Reverchon, Sunburst)	
7	Grande (Burlat, Rainier)		4 – Rotonda (Germersdorfi 45, Reverchon)			
9	Molto grande (Duroni 3, Sunburst)		5 – Ellittica (Hedelfinger Riesenkirsche)			
Lunghezza picciolo (UPOV 24)		Colore buccia (UPOV 27)				
1	Molto corto (Van)	1	Giallo (Bigarreau d'Or, Dönnissens Gelbe)	5	Rosso (Alex, Sunburst)	
3	Corto (Burlat, Szomolyai fekete)	2	Giallo con sfumature rosse (Napoléon, Vega)	6	Rosso-bruno (Burlat, Kordia, Lapins)	
5	Medio (Hedelfinger Riesenkirsche, Sunburst)	3	Arancio-rosso (Tardiva di Vignola)	7	Rosso scuro (Hedelfinger Riesenkirsche, Stella)	
7	Lungo (Kordia, Noire de Meched)	4	Rosso chiaro (Krupnoplodnaya)	8	Nerastro (Annabella, Knauffs, Schwarze, Namosa)	
9	Molto lungo (Delflash)					
Colore polpa (UPOV 31)		Nocciolo: dimensione (UPOV 37)		Nocciolo: forma in visione ventrale (UPOV 38)		
1	Crema (Napoléon)	3	Piccolo (Hedelfinger Riesenkirsche, Van)	0	1 – Mediamente ellittico (Kordia, Napoléon)	
2	Giallo (Dönnissens Gelbe)	5	Medio (Burlat, Germersdofi 45)		2 – Ellittico largo (Knauffs, Rita)	
3	Rosa (Reverchon, Sunburst)	7	Grande (Guillaume, Merton Glory)	0	3 – Rotondeggiante (Germersdorfi 45, Van)	
4	Rosso medio (Germersdorfi 45, Hedelfinger Riesenkirsche)	9	Molto grande (Valerij Chkalov, Carmen)			
5	Rosso scuro (Rubin, Szomolyai fekete)					
Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti:						
Indicazioni su epoca di fioritura e maturazione:						
Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie.						
Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
Elementi				_		

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e
dalla letteratura (L)



CILIEGIO ACIDO								
Famiglia: Rosaceae	Genere: Prunus	Specie:	Prunus cerasus L.					
Nome comune:								
Sinonimi accertati:								
Sinonimie errate:								
Denominazioni dialettali locali (indican	re la località):							
Rischio di erosione:								
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo aggiorna	mento scheda:						
Accessioni valutate per la realiz	zzazione della scheda	N. piante presenti	Età delle piante					
16) Azienda								
17) Azienda								
18)								
Luoghi di conservazione ex situ:								
Vivaista incaricato della moltiplicazion	ne:							
Esto pignta intona								
Foto pianta intera		$\Gamma$ $\Gamma$						
		Foto fio	re					
Pianta		Fiore						
Foto foglie								
Foto del frutto								
Foglia		Frutto	,					
CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE								

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
NOTE

DESCRIZIONE MORFOLOGICA						
Pianta (C	Osservazioni possibilmente su più	piante; le fo	glie si osservano in estate, qu	ando ben sv	viluppate, sul terzo mediano)	
Vigoria (	(UPOV 1)	PORTAMENT	ro (UPOV 2)	Grado di	RAMIFICAZIONE (UPOV 3)	
1	Molto debole (Demesova, Samor)		1 – Assurgente (Piramis, Tarina)	3	Debole (Piramis, Samor)	
3	Debole (Gerema, Nana)		2 – Semi-Assurgente (Safir)	5	Medio (Morsam)	
5	Media (Karneol, Montmorency)		3 – Aperto (Karneol, Montmorency, Samor)	7	Elevato (Cigánymeggy 7, Montmorency, Safir)	
7	Elevata (Kantorjànosi 3)		4 – Ricadente (Cigánymeggy 7)			
9	Molto elevata (Piramis)					
Lunghezz anno (UP	za internodi su ramo di 1 OV 7)	Foglia: ra	PPORTO LUNGHEZZA/	Foglia: c	olore nettari (UPOV 19)	
	Normale (Montmorency)	3	Piccolo (Cigánymeggy 7,  Kelleriis 16)	1	Verde-giallo (Samor)	
1		5	Medio (Karneol, Maliga emléke)	2	Arancio-giallo (Safir, Topas)	
		7	Grande (Favorit, Meteor korai,Oblachinska)	3	Rosso chiaro (Cigánymeggy 7, Oblachinska)	
4 14		Foglia: pr 17)	ESENZA DI NETTARI (UPOV	4	Rosso scuro (Meteor, Nana)	
2	Corto	1	Presenti (North Star, Oblachinska)	5	Brunastro (Karmeol, Morina)	
		9	Assenti (Favorit, Piramis)			
Fiore						
Fiore: di	SPOSIZIONE PETALI (UPOV 24)	Fiore: for	ma petali (UPOV 25)	Fiore: Di	SPOSIZIONE (UPOV 26)	
*	1 – Liberi (Kelleriis 16, Újfehértói fürtös)		1 – Circolare (Favorit, Meteor, Oblachinska)	- Change - C	1 – Singoli (Cerella, Nabella)	
	2 – Intermedi (Érdi jubileum, Montmorency, Schattenmorelle)		2 – Mediamente Ovata (Kelleriis 16, Safir)		2 – In coppia (Safir)	
8	3 – Sovrapposti (Favorit, Meteor korai, Oblachinska)		3 – Molto Ovata (Korai pipacs, Schattenmorelle)		3 – A grappolo (Stevnsbear)	
				State	4 – Irregolare (Schattenmorelle)	
Frutto (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)						
Dimensio	ne Frutto (UPOV 27)	Forma fru	тто (UPOV 28)	ESTREMITA	À DEL PISTILLO (UPOV 29)	

1	Molto piccolo (Oblachinska, Stevnsbaer)		1 – Reniforme (Érdi jubileum)		1 – A punta (Favorit, Morsam)	
3	Piccolo (Cigànymeggy)		2 – Oblata (Montmorency, Morina)		2 – Piatto (Samor)	
5	Medio (Schattenmorelle)		3 – Rotonda (Maliga emlèke, Nana)		3 – Depresso (Montmorency, Schattenmorelle)	
7	Grande (Favorit, Karneol)		4 – Ellittica (Karneol, Morsam)			
9	Molto grande (Piramis, Safir)					
Lunghezz	ZA PICCIOLO (UPOV 30)	Colore bu	ccia (UPOV 36)	Colore po	OLPA (UPOV 37)	
1	Molto corto (Maliga emlèke, Montmorency)	1	Arancio -rosso (Meteor, Pipacs1)	1	Giallastro (Montmorency)	
3	Corto (Nana, Piramis)	2	Rosso chiaro (Favorit, Montmorency)	2	Rosa (Meteor )	
5	Medio (Morina)	3	Rosso medio (Pándy Bb. 119)	3	Rosso medio (Karneol)	
7	Lungo (Favorit)	4	Rosso scuro (Nana, Cigánymeggy 7, Gerema)	4	Rosso scuro (Cigánymeggy 7, Fanal )	
9	Molto lungo (Csengődi, Pipacs1)	5	Marrone-rosso (Karneol, Schattenmorelle)			
		6	Nerastro (Érdi jubileum, North Star)			
Nocciolo	o: dimensione (UPOV 43)	Nocciolo: (UPOV 38	FORMA IN VISIONE VENTRALE			
3	Piccolo (Oblachinska, Stevnsbaer)	0	1 – Ellittico stretto (Csengödi, Meteor)			
5	Medio (Schattenmorelle)		2 – Ellittico largo (Fanal, Maliga emléke)			
7	Grande (Maliga emléke, Pándy Bb 119)		3 – Rotondeggiante (Érdi jubileum, Kelleriis 16)			
Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
Peso med	dio, minimo e massimo su un ca	mpione di 10	0 frutti:			
Indicazioni su epoca di fioritura e maturazione:						
Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)						
Elementi	desunti da osservazioni dirette	(O), da indic	azioni di agricoltori (A) e d	ana letterat	ura (L)	

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)



MELO									
Famiglia: Rosaceae	Genere: Malus	Specie: Malus domestica Borkh.							
Nome comune:									
Sinonimi accertati:									
Sinonimie errate:									
Denominazioni dialettali locali (indicar	re la località):								
Rischio di erosione:									
Data inserimento nel repertorio:	Data inserimento nel repertorio: Ultimo aggiornamento scheda:								
Accessioni valutate per la realiz	zzazione della scheda	N. piante present	i Età delle piante						
19) Azienda									
20) Azienda									
21)									
Luoghi di conservazione ex situ:									
Vivoisto ingarigato della meltiplicazio	no:								
Vivaista incaricato della moltiplicazio	iic.								
Foto pianta intera									
		Fot	o fiore						
Pianta									
			iore						
Foto foglie									
Foto del frutto intero e in sezione longitudinale									
Foglia		Fi	rutto						
CENNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE									
CERNI STORICI, ORIGINE, DIFFUSIONE									

ZONA TIPICA DI PRODUZIONE
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO
NOTE
NOIE

### DESCRIZIONE MORFOLOGICA

Pianta (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo mediano)

mediano)						
Vigoria (	UPOV 1)	Tipo (UPO	V 2)	PORTAMENTO (UPOV 3) solo per tipo ramificato		
1	Molto debole (Nield's Drooper)		1 – Colonnare: albero compatto tipo spur (MacExcel, Wijcik)	A VIV	1 - Assurgente (Benoni, Gloster)	
3	Debole (Akane)		2 – Ramificato (Elstar, Golden Delicious)		2 – Aperto (Bramley's Seedling, Jonagold)	
5	Media (Golden Delicious)				3 – Ricadente (Jonathan)	
7	Elevata (Bramley's Seedling)				4 – Piangente (Nield's Drooper, Rome Beauty)	
Tipo di fi	RUTTIFICAZIONE (UPOV 4)	Tipo di Fri 6.2.6)	TTIFICAZIONE (IBPGR	PORTAMEN RAMO (UP	TO LAMINA FOGLIARE RISPETTO AL	
1000	1 – Solo sugli spur	1	1 - Wijcik McIntosh (Wijcik mutante)			
	(Starkrimson Delicious)		3 - INRA type I (Starkrimson Delicious)		1 – Ascendente	
W. L.	2 – Sia sugli spur che sui		5 - INRA type II (King of the Pippins, Spartan, Cox's Orange Pippin)			
	rami lunghi (Jonagold)		7 - INRA type III (Golden Delicious)		2 – Perpendicolare	
A.	3 – Solo sui rami lunghi (Cortland, Rome Beauty)		9 INRA type IV (Rome Beauty, Granny Smith, Tydeman's Early Worcester, Cortland, Winston)		3 – Discendente	
Lamina fogliare: incisione del margine (UPOV15) metà superiore		netà superiore	Lamina fo	ogliare: Tomentosità pagina (UPOV16)		
	1 – Crenato (Summerred)		4 - Serrato tipo 2 (Sirprize)	1	Debole o assente	
	2 – Bicrenato (Alkmene, Jim Brian)		5 – Biserrato (Freedom, Mutsu, Schone van Boskoop)	2	Media	

	3 – Serrato tipo 1 (Elstar, Gala)		3	Elevata
Fiore				
Fiore: dis	SPOSIZIONE PETALI (UPOV21)			
	1 – Liberi			
	2 – Intermedi			
	3 – Sovrapposti			

Frutte	Fruтто (Osservazioni a maturazione. Media di 10 frutti ben conformati)						
	DIMENSIONE FRUTTO (UPOV 24) FORMA FRUTTO (UPOV 25) FORMA FRUTTO (IBPGR 6.2.10)						
1	Molto piccolo (Api Noir)		1 – Cilindrica cintata (Starkrimson)	1.0	1.0 – Globosa		
2	Da molto piccolo a piccolo (Golden Harvey)		2 – Conica (Jonagold)	1.1	1.1 – Globoso-conica		
3	Piccolo (Akane, Miller's Seedling)		3 – Ovoide (Summerred)	1.2	1.2 – Globoso-conica corta		
4	Da piccolo a medio (Alkmene)	<u> </u>	4 – Cilindrica (Gravensteiner, Mutsu)	2.0	2.0 – Piatto		
5	Medio (Cox's Orange Pippin, Golden Delicious)		5 – Elissoide (Spencer)	2.1	2.1 – Oblato (Piatto-globoso)		
6	Da medio a grande (Gravensteiner)		6 – Globosa (Golden Noble, Resi)	3.0	3.0 – Conico		
7	Grande (Mutsu)		7 – Obloide (Bramley's Seedling, Idared)	3.1	3.1 – Conico allungato		
8	Da grande a molto grande (Bramley's Seedling)			3.2	3.2 – Conico intermedio		
9	Molto grande (Howgate Wonder)			4.0	4.0 – Ellissoide		
				4.1	4.1 – Ovato (ellissodeconico)		

				5.0	5.0 – Oblungo
				5.1	5.1 – Conico-oblunga
				5.2	5.2 – Oblungo-cintato
Colore	di fondo (UPOV 35)	Colore di	FONDO (IBPGR 6.2.12)	Tonalità	SOVRACOLORE (UPOV 37)
1	Non visibile (Red Jonaprince)	1	Rosso (Baskatong)	1	Arancio-rosso (Cox'x Orange Pippin)
2	Giallo-biancastro (Silken)	2	Arancio (	2	Rosa-rosso (Cripps Pink, Delorgue)
3	Giallo (Gala, Golden)	3	Bianco crema	3	Rosso (Galaxy, Red Elstar)
4	Verde-biancastro (Angold, Lodi, Lena,White Transparent)	4	Giallo (Golden Delicious)	4	Rosso porpora (Red Jonaprince, Spartan)
5	Giallo-verde (Cox's Orange Pippin)	5	Verde-giallo (Cox's Orange Pippin)	5	Rosso marrone (Fiesta, Joburn, Lord Bourghley)
6	Verde (Granny Smith)	6	Verde (Granny Smith)		

Tonalità sovracolore (IBPGR 6.12.13)		DISTRIBUZIONE DEL SOVRACOLORE (UPOV 39)		Rugginosità (IBPGR 6.2.15)	
1	Arancio (Egremont Russt, Alice)	1	Uniforme (Red Jonaprince)	1	0% - Lobo
2	Rosa (Khoroshvka Alaya)	2	Uniforme con striature appena accennate (Galaxy)	2	12% - Golden Delicious
3	Rosso (Jonathan)	3	Uniforme con striature ben delimitate (Jonagored)	3	25% - Cox's Orange Pippin
4	Rosso scuro (Court Pendu Noir)	4	Lieve ed uniforme con striature ben delimitate (Gravensteiner)	4	37%
5	Porpora (Spartan)	5	Solo striato (Helios)	5	50% - Belle de Boskoop
6	Marrone (Lord Burghley)	6	Uniforme e screziato (Elstar)	6	62%
		7	Uniforme, striato e screziato (Jonagold)	7	75% - Egremont Russet
				8	87% - Zabergau Reinette

				9	100% - Siddington Russet
Numero di lenticelle (UPOV 44)  Lunghezza picciolo (UPOV 46)		PICCIOLO (UPOV 46)	Colore di	ELLA POLPA (UPOV 53)	
3	Basso (James Greive)	1	Molto corto (Egremont Russet)	1	Bianca (Akane, Spartan)
5	Medio (Golden Delicious)	3	Corto (Cox's Orange Pippin)	2	Crema (Jonagold)
7	Elevato (Granny Smith)	5	Medio (Worcester Pearmain)	3	Gialla (Delorina, Topaz)
		7	Lungo (Richared Delicious)	4	Verde (Gloster, Granny Smith)
		9	Molto lungo (Pinova, Rewena, Sirprize)	5	Rosa (Pomfit)
				6	Rossa (Weirouge)

Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio, minimo e massimo su un campione di 10 frutti: ......

Indicazioni su epoca di fioritura e maturazione:

Osservazioni e riscontri sulla tolleranza/sensibilità alle principali patologie. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)



OLIVO						
Famiglia: Oleaceae	Genere: Olea		Speci	<b>e:</b> Olea europaea		
Nome comune:						
Sinonimi accertati:						
Sinonimie errate:						
Denominazioni dialettali locali (indican	re la località):					
Rischio di erosione: elevato						
Data inserimento nel repertorio:	Ultimo ag	giornamento sch	neda:			
Accessioni valutate per la realiz	zazione della scheda	N. piar	nte presenti	Età delle piante		
22) Azienda						
23) Azienda						
24)						
Luoghi di conservazione ex situ:						
Vivaista incaricato della moltiplicazion	ne:					
Pianta			Fiore	e		
Foglia			Frutte	0		
CE	NNI STORICI, ORIGI	NE, DIFFUSIO	ONE			
ZONA TIPICA DI PRODUZIONE						
BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO						

NOTE
NOTE
NOTE
NOTE
NOTE

### **DESCRIZIONE MORFOLOGICA**

Pianta (Osservazioni possibilmente su più piante; le foglie si osservano in estate, quando ben sviluppate, sul terzo

Vigoria (UPOV 1)		Portamento (UPOV 2)		Densità della chioma (UPOV 3)	
3	Bassa (Aloreña, Carbunciòn di Carpineta)	3	Assurgente (Alameño de Cabra, Nostrana di Brisighella)	3	Rada (Gordal de Granada, Selvatico)
	Medio-bassa (Carbunciòn)	5	Espanso (Picual, Carbunciòn)	5	Media (Picudo)
5	Media (Picual, Colombina)	7	Ricadente, Pendulo (Morona, Grappuda)	7	Fitta (Lechin de Sevilla, Frantoio di Villa Verucchio)
	Medio-elevata (Correggiolo di Montegridolfo)				
7	Elevata (Lechin de Sevilla, Leccino)				
Lamina 7)	A FOGLIARE: DIMENSIONE (UPOV	Lamina	FOGLIARE: FORMA (UPOV 9)	Foglia: c (UPOV 1	OLORE DELLA PAGINA SUPERIORE  1)
1	Molto piccola (<3 cm²; Ghiacciolo, Lechin de Granada)		1 – Lanceolata (Cornezuelo,	1	Verde (Lechin de Sevilla)
3	Piccola (da3 a 4 cm <sup>2</sup> ; Moraiolo, Lechin de Sevilla)		Ghiacciolo)	1	verue (Lecinii de Sevilla)
5	Media (da 4 a 6 cm²; Colombina, Picual)		2 – Ellittico-lanceolata (Picual, Correggiolo di	2	Verde scuro (Gorda Sevillana)
7	Grande (da 6 a 8 cm <sup>2</sup> ; Gordal Sevillana)	V	Montegridolfo)	2	verde seuro (Gorda sevillalia)
9	Molto grande (>8 cm <sup>2</sup> Picudo)		3 – Ellittica (Manzanilla,	3	Verde chiaro
			Moraiolo)	(CNR)	
	A FOGLIARE: CURVATURA DELL'ASSE	Lamina fogliare: superficie (CNR)		Lamina fogliare: angolo apicale (CNR)	
1	Concava (Picual, Ghiacciolo)		1 – Piatta (Grappuda)		1 – Molto acuto (Ghiacciolo)
2	Piana (Galego, Correggiolo di Villa Verucchio)		2 – Elicata (Oliva grossa)		2 – Acuto (Carbunciòn di Carpineta)
3	Convessa (Zarza, Grappuda)		3 – Tegente (Nostrana di Brisighella)		3 – Aperto (Colombina)

4 (CNR)	Falcata (Correggiolo di Montegridolfo)					4 – Molto aperto (Carbunciòn)
------------	---	--	--	--	--	-------------------------------

Fiore					
Infiores (CNR)	CENZA; LUNGHEZZA DEL RACHIDE	Infiores rachide	CENZA: STRUTTURA DEL	Infioresci 18)	ENZA: RAMIFICAZIONE (UPOV
*	1 – Corta (< 22 mm; Grappuda)	**	1 –Compatta (Grappuda)	*	3 – Scarsa (Leccino)
T.	2 – Media (da 22 a 32 mm; Carbunciòn di Carpineta)		2 – Rada (Nostrana di Brisighella)	N. W.	5 – Media (Carbunciòn di Carpineta)
	3 – Lunga (> 32 mm; Nostrana di Brisighella)				7 — Elevata (Nostrana di Brisighella)
Frutto	Osservazioni a maturazione. Me	dia di 10	frutti ben conformati)	T	
Frutto:	DIMENSIONE (UPOV 21)	Frutto	FORMA (UPOV 22)	Frutto:	Colore a raccolta (CNR)
1	Molto piccolo		1 Allemante ellippei delle	1	Verde
3	Piccolo (< 2 g; Lachin de Granada, Rossina)		1 – Allungata, ellissoidale (Cornezuelo, Colombina)	2	Invaiato
5	Medio (da 2 a 4 g; Colombina)		2 – Ellittica, ovoidale	3	Rosso vinoso
7	Grande (da 4 a 6 g; Picudo, Nostrana di Brisighella)		(Lachin de Sevilla, Nostrana di Brisighella)	4	Rosso violaceo
9	Molto grande (> 6 g; Gordal Sevillana, Oliva grossa)		3 – Globosa, sferoidale	5	Verde violaceo
			(Manzanilla, Moraiolo)	6	Violaceo
				7	Nero violaceo
posizione	simmetria (CNR) e di apice e base rispetto all'asse nale del frutto		POSIZIONE DEL DIAMETRO (UPOV 27)	Frutto: forma dell'apice (UPOV 28)	
1	Simmetrico (Grappuda)	1	Verso la base (Gordal Sevillana, Grappuda)	1	Appuntito
2	Leggermente asimmetrico (Leccino)	2	Centrale (Morona, Colombina)	2	Arrotondato
3	Asimmetrico (Correggiolo di Montegridolfo)	3	Verso l'apice (Carbunciòn di Carpineta, Frantoio di Villa Verucchio)	3 (CNR)	Subconico (talora con)
Frutto:	FORMA DELLA BASE (CNR)				
1	Rastremata (Correggiolo di Montegridolfo)				
2	Arrotondata (Ghiacciolo)				
3	Appiattita (Leccino)				
Nocciol	o: forma (CNR)	Noccio	lo: Simmetria (UPOV 40)	Nocciolo	o: dimensione (CNR)

	1 — Ellissoidale allungata (Colombina)	1	Simmetrico (Negrillo)	1	Piccolo (< 3 g; Rossina)
	2 – Ellissoidale (Correggiolo di Villa Verucchio)	2	Leggermente asimmetrico (Lechin de Sevilla)	2	Medio (da 3 a 4,5 g; Grappuda)
	3 – Ellissoidale breve (Carbunciòn)	3	Molto asimmetrico (Picudo)	3	Grande (> 4,5 g; Nostrana di Brisighella)
	4 – Ovoidale (Grappuda)				
Nocciol	o: Posizione diametro massimo (3)	Noccioi	Lo: Superficie (CNR)	Nocciolo (UPOV 44	: SOLCHI FIBROVASCOLARI
1	Verso la base	1	Liscia (Grappuda)	1	Assenti o molto scarsi (Lechin de Granada)
2	Centrale (Picual)	2	Rugosa (Nostrana di Brisighella)	3	Scarsi
3	Verso l'apice (Chorruo)	3	Corrugata (Oliva grossa)	5	Media presenza (Picual)
				7	Forte presenza
				9	Presenza molto forte
Nocciol	o: Forma della base (UPOV	Noccioi	Lo: Forma dell'apice (cnr)	Nocciolo	: TERMINAZIONE DELL'APICE (CNR)
	1 – Appuntita (Royal, Carbunciòn)		1 – Conica (Colombina)	1	Breve rostro (Rossina)
	2 – Arrotondata (Morona, Grappuda)		2 – Arrotondata (Carbunciòn)	2	Rostro pronunciato (Oliva grossa)
	3 – Troncata (Tomatillo, Oliva grossa)				
	(CNR) 4 – Rastremata (Correggiolo di Montegridolfo)				
Marcato	ori molecolari (Microsatelliti)	)			

Osservazioni e riscontri agronomici. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Peso medio di 100 drupe: .. grammi.

La fioritura è . La maturazione è . La produttività è .

OSSERVAZIONI E RISCONTRI SULLA TOLLERANZA/SENSIBILITÀ ALLE PRINCIPALI PATOLOGIE. Crittogame, acari, insetti, fisio-patologie. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Osservazioni e riscontri sull'utilizzo. Elementi desunti da osservazioni dirette (O), da indicazioni di agricoltori (A) e dalla letteratura (L)

Caratteristiche compositive ed organolettiche dell'olio (O).



DESCRIZIONE MORFOLOGICA EQUINO				
TIPO	MANTELLO			
brachimorfo	monocolore			
mesomorfo	bicolore			
dolicomorfo	pezzato			
pony	variabili sede fissa			
ATTITUDINE	balzane			
agricolo	stelle			
sella	più mantelli			
traino leggero	un solo mantello			
sportivo	criniera lunga			
PROFILO	criniera corta			
concavo	pelo lungo alla corona			
sub- concavo				
rettilineo				
montonino				
ORECCHIE				
grandi				
medie				
piccole				
apice arricciato				



DESCRIZIONE MORFOLOGICA ASINO					
TAGLIA		MANTELLO			
piccola		monocolore			
media		bicolore semplice			
grande		bicolore con variabili sede fissa			
IRIDE		pezzato			
depigmentata		pelo raso			
azzurra		pelo lungo			
castana					



DESCRIZIONE MORFOLOGICA BOVINO				
MUSELLO	CORNA maschio			
pigmentato	presenti			
non pigmentato	assenti			
bicolore	lughe			
con orlatura periferica	medie			
senza orlatura	corte			
MANTELLO	monocolori			
monocolore	con punta nera			
bicolore	con punta ardesia			
pezzato regolare	con punta rossastra			
pezzato inregolare	con punte divergenti			
pelo lungo	con punte convergenti			
pelo corto	dirette in alto			
TAGLIA	dirette in avanti			
piccola	dirette in basso			
media	CORNA femmina			
grande	presenti			
ATTITUDINE	assenti			
latte	lughe			
latte-carne	medie			
carne	corte			
GIOGAIA	monocolori			
piccola	con punta nera			
media	con punta ardesia			
grande	con punta rossastra			
СЕРРО	con punte divergenti			
bovini europei	con punte convergenti			
bovini zebuini	dirette in alto			

bovini tauroindici	dirette in avanti	
bovini podolici	dirette in basso	
	ORECCHIO	
	grande	
	medio	
	piccolo	
	orizzontale	
	pendente	
	semi pendente	
	apice arrotondato	
	apice appuntito	



DESCRIZIONE MORFOLOGICA BUFALO			
MUSELLO	ORECCHIO		
pigmentato	grande		
non pigmentato	medio		
bicolore	piccolo		
	orizzontale		
	pendente		
MANTELLO	semi pendente		
monocolore	IRIDE		
bicolore	pigmentata		
pezzato regolare	depigmentata		
pezzato inregolare	CORNA		
pelo lungo	grandi		
pelo corto	medie		
TAGLIA	piccole		
piccola	СЕРРО		
media	river		
grande	pond		
ATTITUDINE			
latte			
latte-carne			
carne			



DESCRIZIONE MORFOLOGICA CAPRA		
PROFILO FRONTALE	ORECCHIE	
rettilineo	assenti	
sub concavo	piccole	
concavo	erette	
CORNA maschio	semi erette	
alpine	semi pendenti	
falcetta	pendenti	
mediterranee	grandi	
elicoidali	medie	
punte convergenti	piccole	
punte divergenti	con apice ripiegato	
CORNA femmina	BARBA	
alpine	presente	
falcetta	assente	
mediterranee		
elicoidali	MANTELLO	
punte convergenti	monocolore	
punte divergenti	bicolore	
	pezzato regolare	
CIUFFO FRONTALE	pezzato irregolare	
presente	Swiss marking	
assente	TETTOLE	
	presenti	
	assenti	

	variabili	
	TAGLIA	
	piccola	
	media	
	grande	



DESCRIZIONE MORFOLOGICA OVINO		
CORNA maschio	ORECCHIE	
assenti	assenti	
spiralate	piccole	
falcetta	erette	
elicoidali aperte	semi erette	
punte convergenti	semi pendenti	
punte divergenti	pendenti	
	grandi	
	medie	
CORNA femmina	piccole	
assenti	con apice ripiegato	
falcetta	apice arrotondato	
elicoidali	apice appuntito	
punte convergenti	MANTELLO	
punte divergenti	monocolore	
LANA	bicolore	
aperta	pezzato regolare	
semiaperta	pezzato irregolare	
semichiusa	LANA	
chiusa	con ciuffo frontale	
PROFILO FRONTE	coprente il ventre	
rettilineo	non coprente il ventre	
convesso	lana sulle parti distali arti	
iperconvesso	collo slanato	
TAGLIA		
piccola		

media		
grande		



DESCRIZIONE MORFOLOGICA SUINO		
PROFILO fronto nasale	ORECCHIE	
rettilineo	piccole erette	
sub-concavo	erette	
concavo	semierette	
marcatamente concavo	semipendenti	
	pendenti	
	coprenti l'occhio	
	pendenti laterali	
ARTI	MANTELLO	
brevi	monocolore	
medi	unito bicolore	
lunghi	pezzato regolare	
	pezzato irregolare	
	CUTE	
TAGLIA	glabra	
piccola	povera di setole	
media	ricca di setole	
grande	setole lanose	
	presenza di tettole	
INDIRIZZO SELETTIVO	UNGHIELLI	
tipo adiposo	pigmentati	
tipo intermedio	non pigmentati	
tipo carnoso	bicolori	



DESCRIZIONE MORFOLOGICA POLLO		
CRESTA forma	CRESTA tessitura	
1 semplice	1 con fine granulazione	
2 rosa con spina lunga	2 perfettamente liscia	
3 rosa con spina corta	3 corrugata	
4 cresta a coppa	CRESTA dentatura	
5 cresta a farfalla	1 grande dentatura	
6cresta a cornetti	2 fine dentatura	
7 cresta a pisello	3 dente triangolare	
8 cresta a mora	4 dente sottile	
9 cresta a cuscinetto	5 dente lungo	
10 cresta a fragola/noce	6 dente corto	
11 cresta a lamina		
12 assenza di cresta		
13 semplice bifida posteriormente		
14 corona		
ORECCHIONI colore	ORECCHIONI dimensioni	
1 bianco puro	1 molto grande	
2 bianco crema	2 grande	
3 bianco giallastro	3 medio	
4 bianco bluastro	4 piccolo	
5 bianco screziato di rosso	5 molto piccolo	
6 rosso screziato di bianco		
7 rosso		

BARGIGLI	FAVORITI
1 molto grandi	1 presenti
2 grandi	2 assenti
3 medi	3 accennati
4 piccoli	4 in forma di ciuffi auricolari
5 assenti con giogaia	
BARBA	CIUFFO
1 assente	1 rotondeggiante assai espanso
2 presente	2 di forma piramidale eretto
3 accennata	3 ciuffo nucale espanso
4 molto pronunciata	4 ciuffo nucale accennato
MUTAZIONI PIUME	MUTAZIONI ANATOMICHE
1 collo nudo omozigote	1 pentadattilia
2 collo nudo eterozigote	2 tarsi calzati
3 penna riccia	3 tarsi corti
4 penna setosa	4 garretti d'avvoltoio
5 coda a crescita continua	5 sperone multiplo
6 abito eclissale	6 assenza di vertebre coccigee
7 piumaggio femminilizzato	7 sperone singolo
8 penna rigida	8 assenza di sperone
9 penna morbida	
MUTAZIONE COLORE PELLI	MUTAZIONE COLORE IRIDE
1 bianca rosata	1 aranciata
2 bianca paglierina	2 rossastra
3 giallastra	3 bianco perlacea
4 gialla intenso	4 bruna
5 pelle nera	5 nera
6 carne morata	
7 nero violaceo	
CONFORMAZIONE CORPOR	LIVREA
1 razza omeosoma	1 monocolore
2 razza eterosoma	2 bicolore
3 razza mesomorfa	3 con disegno complesso
4 razza nana autentica	4 con dimorfismo sex accentuato
5 razza nana miniatura	5 senza dimorfismo sex

	accentuato	
6 razza combattente	6 colorazione classificata	nome:
		•
COLORE GUSCIO UOVA	VELOCITA' DI IMPIUMA	AMENTO
1 bianco puro	1 molto veloce	
2 bianco giallastro	2 veloce	
3 leggermente rosato	3 medio	
4 decisamente rosato	4 tardivo	
5 rosso mattone	5 estremamente tardivo	
6 marrone cioccolato	ISTINTO ALLA COVA	
7 verde	1 predisposta alla cova	
8 bluastro	2 non predisposta alla cova	
COLORE TARSI	COLORE DEL BECCO	
1 neri	1 giallo	
2 grigio piombo	2 roseo	
3 neri pianta gialla	3 grigio piombo	
4 neri pianta rosea	4 corno	
5 rosei	5 giallo striato	
6 rosei grigiastri	6 grigio striato	
7 gialli	7 nero	
8 verdi	CALZATURA DEL TARS	0
9 maculati	1 nudo	
10 tigrati	2 leggermente calzato	
11 grigio piombo a pianta rosea	3 calzato	
	4 abbondantemente calzato	



DESCRIZIONE MORFOLOGICA FARAONA		
ELMO E CIMIERO	BARGIGLI	
1 poco sviluppato	1 espansi	
2 mediamente sviluppato	2 poco pronunciati	
3 molto sviluppato		
4 rettilineo		
5 incurvato		
TARSI	LIVREA	
1 grigio nerastri	1 con perlatura intera	
2 bicolori	2 con perlatura ridotta	
3 giallo aranciati	3con assenza di perlatura	
LIVREA PULCINO	DIMENSIONI	
1con strie longitudinali	1 piccole	
2 con strie ondulate	2 medie	
3 senza strie monocolore	3 grandi	
4 senza strie bicolore	COLORE PELLE	
5 con strie ondulate bicolore	1 bianco rosata	
	2 giallo morata	



DESCRIZIONE MORFOLOGICA OCA		
DIMENSIONI	FANONE	
1 piccole	1 assente	
2 medie	2 accennato	
3 grandi	3 presente singolo	
4 molto grandi	4 presente doppio	
	5 doppio molto accentuato	
MUTAZIONI ANATOMICHE	ORIGINE ZOOLOGICA	
1 ciuffo	1 oca comune	
2 giogaia	2 oca cignoide	
3 tubercolo frontale	3 oca (Anser x Cignoides)	
4 tratto d'anguilla		
5 costolature del collo		
6 piumaggio arricciato		
COLORE BECCO	COLORE TARSI	
1aranciato	1 aranciati	
2 roseo	2 rosei	
3 nero		
4 unghiato nero		
5 unghiato chiaro		
LIVREA	COLORE IRIDE	
1 monocolore	1 azzurra	
2 bicolore	2 grigia	
3 pezzata regolare	3 bruna	
4 pezzata irregolare	4 nera	
5 autosessata		
6 con disegno complesso		



DESCRIZIONE MORFOLOGICA TACCHINO		
DIMENSIONI	COLORE PELLE	
1 piccole	1 bianca	
2 medie	2 gialla	
3 grandi	3 paglierina	
4 molto grandi	COLORE TARSI	
CIUFFO	1 violacei	
1 presente	2 neri	
2 assente	3 corno	
COMPORTAMENTO RIPRODUTTIVO	4 rosei	
1 con istinto alla cova	COLORE PULCINO	
2 senza istinto alla cova	1 uniforme	
3 con riproduzione naturale	2 striato	
4 con necessita'di fecondazione assistitra	3 screziato	
LIVREA	CARUNCOLE	
1 monocolore	1 molto sviluppate	
2 bicolore	2 mediamente sviluppate	
3 con disegno complesso	3 poco sviluppate	
4 remiganti monocolore		
5 remiganti barrate		



DESCRIZIONE MORFOLOGICA COLOMBO		
DIMENSIONI	ВЕССО	
1 piccole	1 corto	
2 medie	2 mediamente corto	
3 grandi	3 medio	
4 molto grandi	4 lungo	
	5 arcuato	
	6 rettilineo	
CARUNCOLE OCULARI	CARUNCOLE NASALI	
1 ad anello semplice	1 lisce	
2 ad anello multiplo	2 rugose mediamente sviluppate	
3 pigmentate rosse	3 rugose molto sviluppate	
4 pigmentate rosate		
5 pigmentazione scura		
PROFILO FRONTE	CIUFFO	
1 rettilinea	1 appuntito	
2 arcuata	2 a cucchiaio	
3 sferica	3 a conchiglia	
4 spigolosa	4 ciuffo frontale	
	5 visiera	
TARSI	MUTAZIONI PIUMAGGIO	
1 nudi	1 piumaggio arricciato	
2 leggermente calzati	2 setoso	
3 calzati	ОССНІ	
4 pantofola	1 colorato	

	2 di gallo
	3 perlato
COLLO	4 di veccia
1 cravatta	
2 cappuccio	
3 collarino	CODA
4 struttuira C. Cinese	7 coda ventaglio
5 giogaia presente	8 coda ad imbuto
6 collo nudo	Coda biforcuta
7 gozzuto	ALI
8 gozzo pendente	1 sopra la coda
LIVREE	2 sotto la coda
1 monocolore	3 lunghe
2 colore composto	4 corte
DISEGNI	
1 senza verghe	
2 vergato	
3 martellato	
4 martellato intenso	
5 gazzo	
6 schietto	
7 civettato	
8 cicognetta	
9 ochetta	
10 pica	
11 scudato	
12 altri	

#### INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

#### 1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

#### 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della richiesta di iscrizione della varietà vegetale o razza animale nel Repertorio.

#### 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

a) Gestione del procedimento di valutazione delle proposte per l'inserimento nel Repertorio volontario regionale delle risorse genetiche agrarie

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

#### 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempiute le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

#### 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori *del Servizio Sviluppo del sistema agroalimentare* della Regione Emilia-Romagna, e dai componenti della Commissione Tecnico – Scientifica di cui all'art. 8 della L.R. 1/2008, istituita con deliberazione n. 1905/2008 individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

#### 7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
  - 3. L'interessato ha diritto di ottenere:
    - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
    - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
    - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

#### 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore Generale Agricoltura. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA Atti amministrativi

### **GIUNTA REGIONALE**

Giancarlo Cargioli, Responsabile del SERVIZIO SVILUPPO DEL SISTEMA AGROALIMENTARE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2009/16388

**IN FEDE** 

Giancarlo Cargioli